

REPERTORIO N. 2238

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Contratto

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di aprile

11 aprile 2017

In Roma, in una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", avanti a me, Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione del Direttore Generale n. 2753 del 19 settembre 2012, sono comparsi i Sigg.:

- Paola DI BISCEGLIE, nata a ..omissis....omissis., domiciliata per la carica ove appresso, che interviene al presente atto in virtù del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. 13 gennaio 2016 n. 65 e dell'art. 2 - 2.1 della Disposizione Direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013, nella sua qualità di Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nel prosieguo del presente atto definita "Università", con sede in Roma, P.le Aldo Moro civico n. 5, C.F. n. 80209930587 e P.I. n. 02133771002;

- dall'altra parte Marco PETRANGELI, nato a ...omissis...
omissis, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Impresa "INTEGRA Inge-

gneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL", che interviene al presente atto nella sua qualità di Legale rappresentante di quest'ultima, quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo misto "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL - STUDIO ARCH. DANILO VESPIER - STUDIO ARCH. ANDREA MARTINUZZI - STUDIO ARCH. MAURIZIO BOLZON - STUDIO ING. FULVIO CATALANO - STUDIO ARCH. ENRICO FAZZINO".

Il Raggruppamento Temporaneo misto "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL - STUDIO ARCH. DANILO VESPIER - STUDIO ARCH. ANDREA MARTINUZZI - STUDIO ARCH. MAURIZIO BOLZON - STUDIO ING. FULVIO CATALANO - STUDIO ARCH. ENRICO FAZZINO" si è costituito con atto di conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Società mandataria, in data 17 febbraio 2017, per scrittura privata con autentica di firma Notaio in Roma Dr. Massimo Maria PANVINI ROSATI, Repertorio n. 58876 Raccolta n. 21186, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 2 in data 17 febbraio 2017 al numero 4981 serie 1T che si allega al presente contratto, in copia conforme, sotto la lettera "A".

La Società "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL", con sede legale in Roma, Via di Sant'Erasmo civico numero 16 Cap. 00184, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al numero R.E.A. 968644, Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 06431641007, capitale sociale interamente versato Euro 100.000,00, è nominata quale mandataria del Raggruppamento

Temporaneo misto, nel prosieguo del presente atto definito "R.T.P.", insieme all'ARCH. DANILO ANTONELLO VESPIER, quale mandante, nato ...omissis... residente a ...omissis...., codice fiscale ..omissis.. .omissis, libero professionista e titolare unico dello Studio Danilo VESPIER Architetto con sede in Genova, via Balbi n. 33/A, p. IVA 02427300997; all'ARCH. ANDREA MARTINUZZI, quale mandante, nato a ...omissis... e residente a ..omissis.., ..omissis..., codice fiscale ..omissis...., libero professionista e titolare unico dello Studio ARCHAM - Architetto Andrea MARTINUZZI con sede in Genova, via Piaggio n. 8, p. IVA 03294050103; all'ARCH. MAURIZIO BOLZON, quale mandante, nato a ..omissis..... e residente a omissis, ...omissis...., codice fiscale omissis omissis, libero professionista e titolare dello Studio Maurizio BOLZON con sede in Torino, via Mezzenile n. 4, p. IVA 07783810018; insieme all'ING. FULVIO CATALANO, quale mandante, nato aomissis.....e residente aomissis.....,omissis...., codice fiscaleomissis, libero professionista e titolare unico dello Studio CATALANO con sede in Vasto, via Valloncello n. 109bis p. IVA 00227770690; all'ARCH. ENRICO FAZZINO, nato a ..omissis... ..omissis.. e residente a ...omissis...., codice fiscale ..omissis... , libero professionista e titolare unico dello Studio Architetto Enrico FAZZINO, con se-

de in Genova, via Pastrengo n. 8.

Detti comparenti, della cui identità personale e poteri io, Ufficiale Rogante, sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto al quale

P R E M E T T O N O

- che con disposizione del Direttore dell'Area Gestione Edilizia n. 4374/2016 del 3 ottobre 2016 è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii., per l'affidamento dell'appalto del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (D.LGS. 81/2008) per la realizzazione di campus universitario per studenti costituito da residenze, impianti sportivi e servizi correlati presso l'area sita in Roma tra Via Osoppo, Piazza Confienza, Viale dell'Università", da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del citato decreto legislativo;

- che a seguito dell'espletamento della relativa gara, conclusasi in data 12 gennaio 2017, la Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto in parola al costituendo R.T.P. INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL (mandataria) - STUDIO ARCH. DANILO VESPIER (mandante) - STUDIO ARCH. ANDREA MARTINUZZI (mandante) - STUDIO ARCH. MAURIZIO BOLZON (mandante) - STUDIO ING. FULVIO CATALANO (mandante) - STUDIO ARCH. ENRICO FAZZINO (mandante);

- che sono state ottenute, in data 24 gennaio 2017 e 13 febbraio 2017, mediante il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione Antimafia, per gli operatori economici ANDREA MARTINUZZI e FULVIO CATALANO, le informazioni antimafia liberatorie rilasciate, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia) che si allegano al presente contratto sotto le lettere "B" e "C";

- che in data 24 gennaio 2017 sono state richieste per gli operatori economici INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL, DANILO ANTONELLO VESPIER, MAURIZIO BOLZON e ENRICO FAZZINO, mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), le informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. e ii. (Codice delle leggi antimafia);

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, è possibile procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, decorsi 30 giorni dalla data della consultazione;

- che, con provvedimento del Direttore dell'Area Patrimonio e Servizi Economici n. 774/2017 del 3 marzo 2017, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara al R.T.P. INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL (mandataria) - STUDIO ARCH. DANILO VESPIER (mandante) - STUDIO ARCH. ANDREA MARTINUZZI (mandante) - STUDIO ARCH. MAURIZIO BOLZON (mandan-

te) - STUDIO ING. FULVIO CATALANO (mandante) - STUDIO ARCH.

ENRICO FAZZINO (mandante);

- che sino ad oggi non sono pervenute tutte le informazioni prefettizie richieste.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse - Quanto contenuto nelle premesse forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto - L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", come sopra rappresentata, affida al R.T.P. INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL (mandataria) - STUDIO ARCH. DANILO VESPIER (mandante) - STUDIO ARCH. ANDREA MARTINUZZI (mandante) - STUDIO ARCH. MAURIZIO BOLZON (mandante) - STUDIO ING. FULVIO CATALANO (mandante) - STUDIO ARCH. ENRICO FAZZINO (mandante), che accetta, il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (D.LGS. 81/2008) per la realizzazione di un campus universitario per studenti costituito da residenze, impianti sportivi e servizi correlati presso l'area sita in Roma tra Via Osoppo, Piazza Confienza, Viale dell'Università.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto all'art. 92, comma 4, D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, l'Università si riserva di recedere dal presente contratto, qualora emergano dalle informazioni prefettizie, non ancora pervenute e citate

in premessa, gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Art. 3 - Modalità di esecuzione dell'appalto e tempistiche -

La descrizione delle modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto e le caratteristiche degli elaborati progettuali sono contenute nel Capitolato d'Oneri, allegato parte integrante al presente contratto sotto la lett. "D", nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara dal R.T.P., e nelle spiegazioni formulate dal medesimo R.T.P. in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, che pur se non materialmente allegate, sono da considerarsi quale parte integrante del presente contratto e depositate presso gli uffici del Responsabile unico del procedimento (RUP).

Art. 4 - Suddivisione delle attività di progettazione - Il

R.T.P., per il tramite del gruppo di progettazione indicato in sede di gara, eseguirà le attività di progettazione come sotto riportate:

INTEGRA INGEGNERIA TERRITORIO GRANDI INFRASTRUTTURE SRL (mandataria): progettazione delle opere strutturali per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D. lgs. 81/2008);

- ARCH. DANILO ANTONELLO VESPIER (mandante): responsabile progettazione del verde, arredo urbano, opere edili e finiture per il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

- ARCH. ANDREA MARTINUZZI (mandante): responsabile progettazione del verde, arredo urbano, opere edili e finiture per il progetto definitivo;

- ARCH. MAURIZIO BOLZON (mandante): responsabile controllo congruità normativa e standard dimensionali;

- ING. FULVIO CATALANO (mandante): progettazione degli impianti idrici sanitari, meccanici ed elettrici per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo;

- ARCH. ENRICO FAZZINO (mandante), giovane professionista: responsabile per lo sviluppo del progetto con tecnologia Building Information Modeling (BIM).

Il progettista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche è l'Ing. Marco PETRANGELI, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 18744 sezione A dal 15 gennaio 1996.

Per una dettagliata descrizione dei criteri e degli oneri relativi alla fase della progettazione, le parti fanno espresso rinvio al Capitolato d'Oneri, allegato sub "D", all'offerta tecnica ed alle spiegazioni citate.

Art. 5 - Proprietà del progetto - I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo rimarranno di titolarità esclusiva dell'Università che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la ces-

sione anche parziale.

Art. 6 - Tempi per la redazione ed approvazione del progetto

di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo e

proroga - Le prestazioni oggetto del presente contratto, salvo

il caso di concessione di proroga termini previsto dall'art.

13 del Capitolato d'Oneri allegato, dovranno essere eseguite,

come da offerta, nei termini di seguito indicati:

- il Progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo

delle prime indicazioni per la sicurezza dovrà essere conse-

gnato all'*Università* entro 36 (trentasei) giorni naturali e

consecutivi dal verbale di consegna del 3 marzo 2017;

- il Progetto definitivo comprensivo dell'aggiornamento alle

prime indicazioni per la sicurezza dovrà essere consegnato

all'*Università* entro 36 (trentasei) giorni naturali e consec-

tivi dall'avvenuta approvazione da parte dell'*Università* del

Progetto di fattibilità.

Le prestazioni oggetto del presente contratto si intenderanno

concluse con l'approvazione del progetto definitivo da parte

dell'*Università*, con la chiusura della verifica progettuale ai

sensi dell'art. 26 del Codice (D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii.)

con esito positivo e con la chiusura della conferenza dei ser-

vizi.

Art. 7 - Attività di controllo della fase di progettazione -

Le parti fanno espresso rinvio all'art. 8 del Capitolato

d'Oneri allegato.

Art. 8 - Penali relative alle prestazioni - Saranno applicate le penali pecuniarie nella misura e con le modalità espressamente previste all'art. 14 del Capitolato d'Oneri cui le parti fanno espresso rinvio.

Art. 9 - Corrispettivo dell'appalto - L'importo complessivo dell'appalto, IVA e oneri di legge esclusi, è pari ad Euro **280.930,55** (duecentottantamilanovecentotrenta/55), di cui:

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica € **76.592,40** (settantaseimilacinquecentonovantadue/40);

Progettazione definitiva € **138.685,92** (centotrentottomilaseicentottantacinque/92);

Conglobamento spese € **59.018,79** (cinquantanovemiladiciotto/79);

Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione € **6.633,44** (seimilaseicentotrentatré/44).

L'importo per gli oneri per la sicurezza è pari a zero.

Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore - Per quel che riguarda gli obblighi del R.T.P., le parti fanno espresso rinvio a quanto contenuto nel Capitolato d'Oneri, allegato sub "D", nonché a quanto contenuto nell'offerta tecnica.

Art. 11 - Subappalto e cessione dei crediti - Il R.T.P. non può subappaltare alcuna attività, di cui all'art. 31 co. 8 D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., non avendo dichiarato alcunché in sede di gara.

Per la cessione dei crediti, si rinvia all'art. 106 del D.Lgs.

n. 50/2016 e ss. mm. e ii..

Art. 12 - Pagamenti e fatturazione - L'Università provvederà a pagare le fatture emesse dal *R.T.P.* con le modalità previste all'articolo 12 del Capitolato d'Oneri allegato.

Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva del *R.T.P.* ed alla verifica di cui all'art. 48 bis del DPR 602/73 e dal Decreto del MEF n. 40 del 18.01.2008.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 legge n. 136/10 e ss. mm. e ii. i pagamenti verranno effettuati dall'Università a mezzo bonifico bancario, con Codice Identificativo Gara (CIG) 6820918F95 - CUP B89D16009570005.

Il Legale rappresentante dell'Impresa INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture SRL, mandataria del *R.T.P.*, ha dichiarato che gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche è il seguente:

Banca: *...omissis*

codice IBAN: *...omissis...*

La persona delegata ad operare sullo stesso conto corrente è il Sig. Marco PETRANGELI, nato a *...omissis.....*,

C.F. *...omissis....*

Qualsiasi modifica dei dati sopra indicati deve essere tempestivamente notificata all'Università. In difetto nessuna responsabilità può attribuirsi all'Università stessa per pagamenti effettuati secondo i riferimenti sopra riportati.

Ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d'Ufficio, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che saranno forniti a cura del RUP.

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Art. 13 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari - Il R.T.P. assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii., a pena di nullità assoluta del presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 - bis, della suddetta legge il presente contratto sarà risolto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria dovrà darne immediata comunicazione all'Università e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma.

L'Università verificherà che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate all'appalto, sia inserita, a pena di nullità asso-

luta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii..

Art. 14 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei dipendenti dell'Università - Il R.T.P. si impegna all'osservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015, pena la risoluzione del presente Contratto.

Art. 15 - Norme che regolano l'appalto - Lo svolgimento dell'appalto è soggetto all'osservanza piena ed incondizionata di tutti i patti e le condizioni espresse nel presente contratto, nel Capitolato d'Oneri allegato sub "D", nonché nella normativa vigente.

Art. 16 - Cauzione definitiva - L'Università, come sopra rappresentata, dà atto che a garanzia della completa e regolare esecuzione del presente contratto le è stata consegnata dal R.T.P. la scheda tecnica rilasciata, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, dalla "HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA D'ASSICURAZIONI SA RAPPRESENTANZA GENERALE E DIREZIONE PER L'ITALIA" in data 5 aprile 2017, per la polizza n. 07365/34/46076100, con scadenza al 5 aprile 2018, per un importo di € 239.689,94.

Il *R.T.P.* si impegna ad integrare la durata della polizza sino a copertura dell'intera vigenza contrattuale.

Art. 17 - Risoluzione - L'*Università* potrà procedere alla risoluzione del presente contratto nei casi previsti dal Capitolato d'Oneri nonché dalla normativa vigente.

Art. 18 - Recesso - L'*Università* si riserva la facoltà, in caso di sopravvenuta esigenza di interesse pubblico e senza che il *R.T.P.* possa vantare pretese, salvo le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal presente contratto, con preavviso di almeno 20 giorni solari da notificarsi al *R.T.P.* tramite PEC.

Al *R.T.P.* sarà in tal caso corrisposto quanto previsto dall'art. 22 del Capitolato d'Oneri allegato.

Art. 19 - Domicilio legale - Per l'esecuzione del presente contratto i contraenti eleggono domicilio nella sede delle rispettive Amministrazioni.

Art. 20 - Definizione delle controversie - Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra il *R.T.P.* e l'*Università*, relativamente al contratto, è competente il Foro di Roma.

Art. 21 - Spese - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto per registrazione ed imposta di bollo sono a carico del *R.T.P.*.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne presa piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, in formato elettronico, composto da quattordici pagine per intero e diciotto righe della quindicesima pagina, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alle loro volontà e con me, in mia presenza e vista lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale(CAD).

F.to

Paola DI BISCEGLIE

F.to

Marco PETRANGELI

F.to

Angela Silvia LUONGO AUDITORE

Io, sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Dr. MASSIMO MARIA PANVINI ROSATI

NOTAIO IN ROMA

Piazza Adriana n.20 - tel. 06.68806627

Repertorio n. 58876

Raccolta n. 21186

Costituzione di raggruppamento temporaneo misto con conferimento di mandato con rappresentanza e relativa procura.

Fra i sottoscritti:

- prof. dr. ing. Marco Petrangeli, nato a ...*Omissis*... e domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata", con sede in Roma (RM), via di Sant'Erasmo n. 16, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma col numero di codice fiscale 06431641007, R.E.A. n. 968644, capitale euro 100.000, partita IVA 06431641007, coi poteri di statuto;
- dr. arch. Danilo Antonello Vespier, nato a ...*omissis*... e residente a ...*omissis*..., codice fiscale ...*omissis*..., quale libero professionista e titolare unico della Studio Danilo Vespier Architetto con sede in Genova, via Balbi n. 33/A, p. IVA 02427300997;
- dr. arch. Andrea Martinuzzi, nato a ...*omissis*... e residente a ...*omissis*..., codice fiscale ..*omissis*..., quale libero professionista e titolare unico dello studio ARCHAM - Architetto Andrea Martinuzzi con sede in Genova, via Piaggio n. 8, p. IVA 03294050103;
- dr. Arch. Maurizio Bolzon, nato a ...*omissis*... e residente a ...*omissis*..., codice fiscale ..*omissis*..., quale libero professionista e titolare dello studio Maurizio Bolzon con sede in Torino, via Mezenile n. 4, p. IVA 07783810018;
- dr. ing. Fulvio Catalano, nato a ..*omissis*... e residente a ..*omissis*..., codice fiscale ..*omissis*..., quale libero professionista titolare unico dello studio Catalano con sede in Vasto, via Valloncello n. 109bis p. IVA 00227770690;
- dr. arch. Enrico Fazzino, nato a ..*omissis*... e residente a ..*omissis*..., codice fiscale ..*omissis*..., libero professionista titolare unico dello studio Architetto Enrico Fazzino, con sede in Genova, via Pastrengo n. 8; premesso:
 - che l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, area patrimonio e servizi economati - settore gare, con prot. n. 4462 del 24 gennaio 2017 ha loro comunicato che la Commissione Giudicatrice in data 12 gennaio 2017 ha proposto l'aggiudicazione in loro favore quale costituendo raggruppamento temporaneo della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di progettazione definitiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione (D.Lgs. 81/2008) per la realizzazione di campus universitario per studenti costituito da residenze, impianti sportivi e servizi correlati presso l'area sita in Roma tra

Registrato a Roma 2
il 17/02/2017

al n. 4981 serie 1T
Versati euro 245,00

via Osoppo, piazza Confienza, viale dell'Università" - GIC 6820918F95 - CUP B89D16009570005;

- che occorre ora formalizzare la costituzione del raggruppamento temporaneo:

tutto ciò premesso
e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto,
si conviene quanto segue.

Art. 1

La INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata, l'arch. Danilo Antonello Vespier, l'arch. Andrea Martinuzzi, l'arch. Maurizio Bolzon, l'ing. Fulvio Catalano e l'arch. Enrico Fazzino si riuniscono in raggruppamento temporaneo misto per la stipulazione del contratto e l'esecuzione dell'incarico di cui in premessa.

I partecipanti al raggruppamento assumeranno nei confronti del committente, in relazione agli obblighi previsti nella convenzione e nell'affidamento in ordine alla assunzione ed esecuzione dell'incarico la responsabilità solidale prevista dalla vigente normativa.

Fermo quanto sopra, si dà atto che le attività saranno eseguite come appresso:

- INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata, capogruppo: progettazione delle opere strutturali per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (D.lgs. 81/2008), 27% (ventisette per cento);

- arch. Danilo Antonello Vespier, mandante: responsabile progettazione del verde, arredo urbano, opere edili e finiture per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, 16% (sedici per cento);

- arch. Andrea Martinuzzi, mandante: responsabile progettazione del verde, arredo urbano, opere edili e finiture per il progetto definitivo, 24% (ventiquattro per cento);

- arch. Maurizio Bolzon, mandante: responsabile controllo congruità normativa e standard dimensionali, 8% (otto per cento);

- ing. Fulvio Catalano, mandante: progettazione degli impianti idrici sanitari, meccanici ed elettrici per il progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo, 24% (ventiquattro per cento);

- arch. Enrico Fazzino, mandante, giovane professionista: responsabile per lo sviluppo del progetto con tecnologia Building Information Modeling (BIM), 1% (uno per cento).

Art. 2

Ai fini di quanto sopra l'arch. Danilo Antonello Vespier, l'arch. Andrea Martinuzzi, l'arch. Maurizio Bolzon, l'ing. Fulvio Catalano e l'arch. Enrico Fazzino conferiscono mandato speciale con rappresentanza alla capofila "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata", affinché in nome e per conto sia di essa mandataria

che dei mandanti:

- stipuli la convenzione disciplinare e tutti gli atti conseguenti e necessari per l'affidamento e l'esecuzione dell'incarico di cui in premessa nonché di eventuali incarichi in estensione;
- dia il benestare al pagamento delle fatture sia in conto che a saldo;
- compia in genere, anche se qui non specificato, tutto quanto utile e richiesto per il buon esito del mandato.

In ogni caso alla mandataria vengono conferiti tutti i poteri necessari previsti dalla normativa vigente, ancorchè qui non ripetuti, con promessa di rato e valido, senza necessità di ulteriore ratifica o conferma e con obbligo di rendiconto.

Per l'esercizio del mandato la capogruppo potrà avvalersi dell'opera dei suoi rappresentanti, nonché dei suoi dirigenti e funzionari, con facoltà di rilasciare a sua volta procure a terzi per l'esecuzione delle singole fasi del progetto.

Alla mandataria INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese e dei professionisti riuniti nei confronti della Amministrazione committente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento dell'incarico di cui in premessa.

Art. 3

Il raggruppamento temporaneo si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

- a) con la liquidazione di tutte le pendenze e di tutte le garanzie contrattualmente previste;
- b) per il verificarsi di una delle cause di estinzione del rapporto contrattuale relativo all'incarico previste dal vigente ordinamento;
- c) con l'estinzione di tutte le obbligazioni contrattuali nonché tutte le successive eventuali varianti al contratto stesso assunte dal raggruppamento.

Art. 4

Il mandato di cui al presente atto è gratuito e irrevocabile ed è accettato dalla mandataria.

Art. 5

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione fra le imprese e i professionisti riuniti, ognuno dei quali mantiene la propria autonomia ai fini della gestione degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

La presente scrittura resterà depositata in atti del notaio che autenticcherà l'ultima sottoscrizione.

F.to: =Fulvio Catalano=Marco Petrangeli=Danilo Antonello
Vespier=Enrico Fazzino=Andrea Martinuzzi=.

Repertorio n. 58874

Certifico io dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma,

Velletri e Civitavecchia, che il dr. ing. Fulvio Catalano, nato aOMISSIS..... e residente aOMISSIS.....
, viaOMISSIS.....; il prof. dr. ing. Marco Petrangeli, nato aOMISSIS..... e domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della "INTEGRA Ingegneria Territorio Grandi Infrastrutture - società a responsabilità limitata", con sede in Roma (RM), via di Sant'Erasmus n. 16, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma col numero di codice fiscale 06431641007, R.E.A. n. 968644, capitale euro 100.000, partita IVA 06431641007, coi poteri di statuto; il dr. arch. Danilo Antonello Vespier, nato a ..OMISSIS.... e residente aOMISSIS.....; il dr. arch. Andrea Martinuzzi, nato aOMISSIS.....
...OMISSIS..... e residente aOMISSIS.....; e il dr. arch. Enrico Fazzino, nato aOMISSIS.... e residente a ...OMISSIS....., via ...OMISSIS....., della cui identità personale io notaio sono certo, hanno firmato la scrittura che precede in mia presenza, previa lettura da me datane, in calce e a margine del foglio intermedio nel mio studio in Roma, piazza Adriana n. 20, oggi sedici febbraio duemiladiciassette.
F.to: dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio=.

=
F.to: Maurizio Bolzon=.

Repertorio n. 58876 Raccolta n. 21186

Certifico io dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che il dr. Arch. Maurizio Bolzon, nato a ...OMISSIS.... e ivi residente in via ...OMISSIS....., della cui identità personale io notaio sono certo, ha firmato la scrittura che precede in mia presenza previa lettura da me datane, in calce e a margine del foglio intermedio nel mio studio in Roma, piazza Adriana n. 20, oggi diciassette febbraio duemiladiciassette.
F.to: dr. Massimo Maria Panvini Rosati notaio=.

=
Copia conforme all'originale che si rilascia per uso legale.
Roma, li 17 febbraio 2017.





Ministero dell'Interno

BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Prot. n.

PR_GEUTG_Ingresso_0004373_20170124

CODICE FISCALE: MRTNDR64C19D969B

VISTA LA RICHIESTA DI RILASCIO DELL' INFORMAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136" E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

VISTE LE INFORMAZIONI DI POLIZIA ACQUISITE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. N. 159/2011;

VISTE LE RISULTANZE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ALLA DATA ODIERNA;

VISTO IL D.LGS. N.159/2011:

SI INFORMA

CHE A CARICO DEL SUINDICATO ANDREA MARTINUZZI E DEI RELATIVI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. 159/2011, ALLA DATA ODIERNA NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART.67 DEL D.LGS. 159/2011 NÉ LE SITUAZIONI DI CUI ALL'ART.84, COMMA 4, E ALL'ART. 91, COMMA 6, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO.

data

24/01/2017



Ministero dell'Interno

BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

Prot. n.

PR_CHUTG_Ingresso_0003940_20170124

CODICE FISCALE: CTLFLV47S07D315X

VISTA LA RICHIESTA DI RILASCIO DELL' INFORMAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 91 DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N.159, "CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, NONCHE' NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136" E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI;

VISTE LE INFORMAZIONI DI POLIZIA ACQUISITE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. N. 159/2011;

VISTE LE RISULTANZE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ALLA DATA ODIERNA;

VISTO IL D.LGS. N.159/2011:

SI INFORMA

CHE A CARICO DEL SUINDICATO FULVIO CATALANO E DEI RELATIVI SOGGETTI DI CUI ALL'ART.85 DEL D.LGS. 159/2011, ALLA DATA ODIERNA NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART.67 DEL D.LGS. 159/2011 NÉ LE SITUAZIONI DI CUI ALL'ART.84, COMMA 4, E ALL'ART. 91, COMMA 6, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO.

data

13/02/2017

AREA GESTIONE EDILIZIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ
TECNICA ED ECONOMICA E DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA E
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (D.LGS.
81/2008) PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPUS UNIVERSITARIO PER
STUDENTI COSTITUITO DA RESIDENZE, IMPIANTI SPORTIVI E SERVIZI
CORRELATI PRESSO L'AREA SITA IN ROMA
TRA VIA OSOPPO, PIAZZA CONFENZA, VIALE DELL'UNIVERSITÀ**



CAPITOLATO D'ONERI



INDICE

Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	3
Art. 2. AMMINISTRAZIONE.....	4
Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO.....	4
Art. 5. IMPORTO DELL'APPALTO	4
Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA ED AL PROGETTO DEFINITIVO.....	6
Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	7
Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE	8
Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI.....	9
Art. 10. DURATA DEI SERVIZI.....	14
Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI	14
Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	15
Art. 13. PROROGA	18
Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI.....	18
Art. 15. GARANZIE DEFINITIVE.....	19
Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	22
Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	22
Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO	23
Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	23
Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	24
Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO.....	24
Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO	25
Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	28
Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	28
Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	30



Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

- Codice:** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
- Regolamento:** il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
- Amministrazione:** l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 - PI 02133771002
- Capitolato:** il presente Capitolato d'Oneri
- AGE:** Area Gestione Edilizia dell'Amministrazione
- RUP:** Responsabile Unico del Procedimento
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica:** progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 c. 3 del Codice
- Progetto definitivo:** Progetto definitivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice
- Aggiudicatario:** Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

**Art. 2. AMMINISTRAZIONE**

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", P.le Aldo Moro 5 - 00185
Roma - CF 80209930587 PI 02133771002

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo così come sopra definiti oltre al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (d.lgs. 81/2008) per la realizzazione di un campus universitario per studenti costituito da residenze, impianti sportivi e servizi correlati presso l'area sita in Roma tra via Osoppo, piazza Confienza, viale dell'Università

Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto a suddividere le categorie d'opera nella sotto riportata tabella:

CATEGORIE D'OPERA	Codice di cui al D.M 143/2013	Corrispondenza dei Servizi - L. 143/49	IMPORTO (€)
Edili - Sicurezza	E.06	I/c	3.507.600,61
Verde ed opere di arredo urbano	E.17	I/b	722.385,00
Strutture	S.04	IX/b	2.290.247,95
Impianti Idrici e Idrico - sanitario	IA.01	III/a	245.345,33
Impianti termici - Cogenerazione	IA.02	III/b	987.362,92
Elettrici - illuminotecnici	IA.03	III/c	1.168.339,15
Sommano			€ 8'921'280.96

Art. 5. IMPORTO DELL'APPALTO



L'importo del servizio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 4 dal D.M. 143/2013 "Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, ultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il corrispettivo non deve determinare un importo a base di gara superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali vigenti prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge", è stato valutato sia secondo quanto previsto dal D.M. 143/2013 e dal DM 17/2016 e sia mediante l'applicazione delle tariffe professionali previgenti l'entrata in vigore del D.M. 143/2013. Il corrispettivo del servizio calcolato adottando i criteri stabiliti dal DM 143/2013 e dal DM 17/2016 è risultato essere superiore a quello derivante dall'applicazione delle tariffe professionali previgenti all'entrata in vigore dello stesso DM 143/2013; di conseguenza l'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali di cui alla L. 143/49 e risulta così suddiviso

Tab – 1 - RIEPILOGO PRESTAZIONI PROGETTAZIONE (Tariffa professionale di cui al DM 4.4.2001, n. 96 ss. mm. e ii)		
a	<i>Progettazione Preliminare</i>	<i>161.792,15</i>
b	<i>Progettazione Definitiva</i>	<i>292.957,17</i>
	SOMMANO (a+b)	454.749,32
c	<i>CONGLOBAMENTO SPESE 27,42%</i>	<i>124.670,01</i>
d	<i>Progettazione Sicurezza (Comprese Spese)</i>	<i>14.012,33</i>
	SOMMANO PRESTAZIONE	593.431,66

L'importo definito in sede di gara, risultante dal ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo di euro **593.431,66**, deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA ED AL PROGETTO DEFINITIVO

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel DLgs. 50/2016.

- a) **Il progetto di fattibilità tecnica ed economica** dovrà essere redatto, ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice.
- b) **Il progetto definitivo** dovrà essere redatto, ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice.

I progetti dovranno comunque essere redatti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in particolare:

- a. **Il progetto di fattibilità tecnica ed economica** dovrà:
 - ✓ essere redatto sulla base del documento di massima redatto dall'Amministrazione e dei risultati delle indagini geologiche e geognostiche;
 - ✓ individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
 - ✓ comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti generali dei progetti di cui al comma 5 art. 23 del Codice, gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche



dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

- ✓ indicare, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire l'individuazione della localizzazione nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;

b. **Il progetto definitivo** dovrà:

- ✓ individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità;
- ✓ contenere, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni,
- ✓ quantificare definitivamente il limite di spesa per la realizzazione dell'opera e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, dei prezzi predisposti dalle regione Lazio

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO



Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologia Building Information Modeling (BIM), in modo da permettere l'utilizzazione di modelli in 3D digitali ed il rilevamento delle interferenze, per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita – dalla progettazione e documentazione, alla costruzione e al supporto in cantiere, alla manutenzione.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (Autodesk REVIT Ultimate per il progetto sviluppato in BIM, AutoCad, Microsoft Word ed Excel, ecc..), ed in formato di stampa pdf.

Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta



ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica da parte di organismi di controllo accreditati, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione dei due stadi di progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna



riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii.; ai sensi della normativa vigente il tecnico incaricato della progettazione antincendio deve essere iscritto negli elenchi del Ministero degli Interni (ex lege 818/84) di cui all'art. 16 D. Lgs. 139/2006 – D.M. 5 agosto 2011 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla



realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.

- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
- e) La progettazione oggetto del presente Capitolato si articola, secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici e dovrà assicurare:
- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - ✓ la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;



- ✓ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - ✓ un limitato consumo del suolo;
 - ✓ il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - ✓ il risparmio e l'efficiamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - ✓ la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - ✓ la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - ✓ la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - ✓ accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
- f) i progetti dovranno privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) i progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della



Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.

- i) Il progetto definitivo dovrà contenere, tra l'altro, uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed, eventualmente, la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenute l'interferenza con il traffico locale, ed il pericolo per le persone e l'ambiente.
- j) i progetti dovranno essere trasmessi in 4 (quattro) copie cartacee, debitamente sottoscritte, ed una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff) tale scansione potrà essere sostituita con la consegna dei file firmati digitalmente. Ci si riserva di chiedere ulteriori copie, eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.
- k) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- l) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.



Art. 10. DURATA DEI SERVIZI

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, il termine per lo svolgimento dell'attività è come di seguito stabilito:

- a) il Progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni per la sicurezza dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.
- b) il Progetto definitivo comprensivo dell'aggiornamento alle prime indicazioni per la sicurezza dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del Progetto di fattibilità, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto definitivo da parte dell'amministrazione, con la chiusura della verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del Codice con esito positivo e con la chiusura della conferenza dei servizi

Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo dell'appalto ammonta a **€ 593.431,66** oltre oneri di legge.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:



- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi.
- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- le spese per i viaggi e le missioni necessarie per l'interfaccia tra l'Aggiudicatario e l'Amministrazione anche con mezzi propri;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente sul progetto definitivo
- 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte dei progetti, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). *(ci si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri).*

Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario.



L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

a) Pagamento in acconto:

- i. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto a e del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto c del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale relativa alla fattibilità tecnica ed economica dell'intervento depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna al RUP del progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa comunicazione scritta del RUP;
- ii. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto a e del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto d del presente Capitolato, depurato dello sconto offerto in sede di gara - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla conclusione con esito positivo della verifica progettuale relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica, previa comunicazione scritta del RUP;
- iii. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto b e del 60% (sessanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto c del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale definitiva depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione



di regolare fattura, che potrà essere inviata alla consegna al RUP del progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;

- iv. pagamento in acconto del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto b e del 40% (quaranta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto d del presente Capitolato, previsto per la fase progettuale definitiva depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata alla chiusura con esito positivo della verifica progettuale di cui all'articolo 8 del presente Capitolato, previa comunicazione scritta del RUP.

b) Pagamento a saldo

Il pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata a conclusione di tutte le attività di cui al presente capitolato, previa comunicazione scritta del RUP (le prestazioni oggetto del presente capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione, con la chiusura della verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del Codice con esito positivo e con la chiusura della conferenza dei servizi).

Si riportano in maniera sintetica le modalità di pagamento

	consegna progetto fattibilità tecnica ed economica	verifica progetto fattibilità tecnica ed economica	consegna progetto definitivo	Verifica progetto definitivo	Approvazione progetto – verifica progetto definitivo - chiusura conferenza dei Servizi
Tab – 1 punto a <i>Progettazione Preliminare</i>	40%	40%			20%
Tab – 1 punto b <i>Progettazione Definitiva</i>			40%	40%	20%
Tab – 1 punto c <i>CONGLOBAMENTO</i> <i>SPESE 27,42%</i>	30%		60%		10%



Tab – 1 punto d <i>Progettazione Sicurezza (Comprese Spese)</i>		40%		40%	20%
--	--	-----	--	-----	-----

Art. 13. PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle singole prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Aggiudicatario potrà essere disposta dalla Amministrazione, al presentarsi di particolari eventi interni alla Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, tempestivamente comunicata mediante e-mail o PEC.

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Aggiudicatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.



L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1% del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 15. GARANZIE DEFINITIVE

Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per



cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.



L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Polizza

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto definitivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

La garanzia è prestata per un massimale pari a **€ 1.800.000**. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.



Art. 16. RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell’Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all’adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell’Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L’Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell’ esecuzione dell’incarico.

Art. 17. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L’eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all’art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell’Aggiudicatario. L’Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

È facoltà dell’Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l’impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli enti, da effettuarsi presso la struttura dell’AGE.

L’ Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l’Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l’impaginazione.



Art. 18. PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 19. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.P.R. 1 Agosto 2011, n.151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dello articolo 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122;
- D.LGS 8 Marzo 2006,n. 139 - Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.M. 26 Agosto 1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- D.M. 4 Maggio 1998 - Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi;
- D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 - Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi.
- D.M. 10 Marzo 1998 - Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.



Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 20. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 21. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.



Art. 22. RISOLUZIONE E RECESSO

Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Appalto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- e) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- g) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- h) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le



assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Affidatario o suo rappresentante oppure,



in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

Recesso



L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All'Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Art. 23. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 24. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI



L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.



Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;

b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Art. 25. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:



- le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- le spese contrattuali;
- le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;
- le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.